

La corsa per il rettorato Quattro nomi in attesa (forse) del quinto. Oggi si replica

Primo faccia a faccia al Bo Scintille tra Palù e Zaccaria

I due candidati si scontrano su Tremonti e riforme

PADOVA - Il primo confronto diretto tra i quattro docenti del Bo candidati a succedere al rettore Vincenzo Milanese si è svolto ieri pomeriggio in una calda aula del dipartimento di Ingegneria. A fare gli onori di casa il preside di Facoltà, Pierfrancesco Brunello. Giovanni Bittante, Giuseppe Zaccaria e Giorgio Palù, all'inizio apparsi un po' ingessati di fronte alla platea dei colleghi, si sono presentati in abiti scuri e molto eleganti; Ezio Stagnaro, invece, outsider anche nel vestito, se n'è stato dietro alla cattedra stretto in una giacca di pelle marrone. L'incontro, seguito in prima fila anche dall'assessore all'urbanistica Luigi Mariani e dal professor Andrea Stella, il docente che deve ancora decidere se proporre o meno la propria candidatura, è durato quasi tre ore. E non è mancato di riservare alcuni spunti di interesse.

Zaccaria e Palù

I quattro professori hanno preso la parola uno alla volta, in ordine alfabetico. E' partito Bittante, poi Palù, quindi Stagnaro, infine Zaccaria. Ed è stato proprio quando il microfono è passato nelle mani dell'attuale Prorettore vicario che sono scoppiate le prime



L'esordio Da sx Zaccaria, Stagnaro, Palù, Bittante (Gobbi/Bergamaschi)

scintille. Il vice di Milanese ha attaccato direttamente Palù, con due precise stoccate. La prima: «Siamo nell'Italia dei tagli di Tremonti e della riforma

ma del ministro Gelmini - ha colpito Zaccaria -, ma Palù dice che le difficoltà dell'Università dipendono dalla cogenza finanziaria e non scelte politi-

che. Io non sono d'accordo». La seconda: «Palù sostiene che è meglio non parlare delle riforme finché le riforme non vengono alla luce. Io no, ne voglio parlare - ha piazzato l'ordinario di Teoria del diritto -. Dico quindi che il consiglio di amministrazione non può diventare l'organo centrale dell'Università, così come vuole la Gelimi». Il preside di Medicina ha replicato immediatamente. «Basta con i piagnistei - ha ribattuto Palù, rivolgendosi a Zaccaria - Siete stati sette anni in rettorato, perché non avete fatto prima le cose?». E poi: «Zaccaria cita Padova come la città della ideale - ha sbottato Palù -, ma dov'era il nostro Rettore quando interagiva con il Ministro durante le riunioni del Crui».

Bittante

Di fronte al faccia a faccia Zaccaria-Palù a margine è apparso l'intervento di Bittante. «Ho studiato dentro queste mura - ha detto l'ex preside di Agraria - le risorse non sono tante, serviranno delle strutture ma identificare i settori strategici». Applausi, ma è solo il primo round. Il prossimo incontro sarà oggi pomeriggio alla Facoltà di Economia.

Giovanni Viafora

